

DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI BUDRIO



I

Via Muratori 2 -40054 BUDRIO (BO)-Tel.

051 801135 -051 6920710 C.F.:

80073830376 – C.M.: BOEE05600R – C.U.:

UFC7EU



E-mail: boee05600r@istruzione.it – boee05600r@pec.istruzione.it

Website: www.ddbudrio.edu.it



Firmato
digitalmente da
ANTONIO ZUCCHINI
PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA'

Premessa

I Patti Educativi di Comunità sono una modalità di costruzione della “comunità locale”, che si assume la responsabilità di essere “educante” e per questo capace di prendersi cura dei percorsi educativi delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi di un territorio.

I Patti individuano come priorità la cura e la presa in carico delle situazioni di maggior fragilità, lavorando per rimuovere le disuguaglianze, per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e le povertà educative, per migliorare il benessere delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e per arricchire la loro esperienza educativa, implementando inoltre le risorse per l'arricchimento dell'offerta formativa costruita in solido tra scuola e territorio

Riconoscono la funzione pubblica e sociale della scuola e la compartecipazione del territorio alla responsabilità educativa. Rappresentano il processo attraverso il quale le diverse articolazioni del territorio, nelle amministrazioni (ai diversi livelli comunale, di circoscrizione e di quartiere) e nelle organizzazioni della società civile, dialogano con la scuola per arricchire la comprensione delle sfide educative della realtà locale, mettendo a disposizione opportunità e risorse finalizzate allo sviluppo e alla crescita delle competenze di cittadinanza di tutte e di tutti.

I Patti Educativi di Comunità supportano alleanze solide in quanto si pongono l'obiettivo di affrontare i bisogni della comunità educante a partire dalla valorizzazione delle sue risorse.

Si ripropongono di dare attuazione a principi e valori costituzionali, di solidarietà (art. 2), rimozione di ostacoli alla partecipazione democratica (art. 3), comunanza di interessi (art. 43) e sussidiarietà orizzontale (art. 118, comma 4), per i quali tutte le componenti della Repubblica sono impegnate nell'assicurare la realizzazione dell'istruzione e dell'educazione.

I Patti Educativi di Comunità si basano su un approccio partecipativo, cooperativo, solidale di tutta la società e, per questo, si configurano come strumenti per siglare alleanze territoriali tra scuole, enti locali, soggetti del terzo settore, associazioni e rappresentanti della cittadinanza attiva, centrate sulla pari dignità e sul reciproco riconoscimento di tutti gli Attori coinvolti.

In particolare il Patto di Comunità persegue i seguenti risultati:

1. Aumento del numero degli alunni che partecipano alle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa
2. Aumento del numero delle famiglie degli alunni che partecipano alle attività formative proposte dal patto territoriale
3. Aumento del numero di ore di apertura delle scuole in orario pomeridiano
4. Aumento del numero degli spazi (scolastici/extrascolastici) utilizzati in orario pomeridiano dalla comunità territoriale.

2. ALCUNI RIFERIMENTI NORMATIVI

Nel rispetto delle autonomie si richiamano diversi riferimenti normativi fondanti i Patti:

Firmato
digitalmente da
ANTONIO ZUCCHINI
C: IT

DM 389/2020, Piano scuola 2020/2021, che individua nel Patto educativo di comunità uno degli strumenti prioritari, che si collocano tra sussidiarietà e corresponsabilità educativa, per la più ampia realizzazione del servizio scolastico nelle condizioni del presente scenario. In esso si legge infatti che *“gli Enti locali, le istituzioni pubbliche e private variamente operanti sul territorio, le realtà del terzo settore e le scuole possono sottoscrivere specifici accordi, quali “Patti educativi di comunità”, dando così attuazione a quei principi e valori costituzionali, per i quali tutte le componenti della Repubblica sono impegnate nell’assicurare la realizzazione dell’istruzione e dell’educazione, e fortificando l’alleanza educativa, civile e sociale di cui le istituzioni scolastiche sono interpreti necessari, ma non unici...”*

- il Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, ed in particolare l’art. 32, comma 2, b), il quale prevede che delle risorse economiche siano destinate: *“alla assegnazione di risorse agli uffici scolastici regionali per il sostegno finanziario ai patti di comunità;*
- il D.P.R.275 dell’8 marzo 1999, con il quale è stato emanato il regolamento recante le norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
- il D.L.vo n. 59 del 19 febbraio 2004, con il quale sono state definite le norme generali relative alla scuola dell’infanzia e al primo ciclo dell’istruzione;
- la Legge 107 del 13 luglio 2015 che ha come principio fondamentale il potenziamento dell’autonomia scolastica e in attuazione di quanto disposto dall’articolo 1, comma 7, richiama la *“valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese”* e definisce tra le modalità l’apertura pomeridiana delle scuole e il potenziamento del tempo scolastico;
- la Nota Ministeriale Prot. N. 643 del 27/04/2021, descrittiva delle azioni connesse al *“Piano Scuola Estate 2021 – Un ponte per il nuovo inizio”*, che ha posto l’attenzione sulla funzione strategica del *“Patti educativi di comunità”*, quale modalità attraverso cui il territorio si rende sostenitore, d’intesa e in collaborazione con la scuola, della fruizione del capitale sociale espresso dal territorio medesimo.

- La legge 53/2026 Modifiche al testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, nonché al decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 38, in materia di utilizzazione degli impianti sportivi scolastici da parte delle associazioni o società sportive.

I Patti Educativi di Comunità

I Patti Educativi di Comunità:

- sono una modalità di costruzione della "comunità locale" che si assume la responsabilità di essere "educante" e per questo capace di prendersi cura dei percorsi educativi delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi di un territorio;
- riconoscono come priorità la cura e la presa in carico delle situazioni di maggior fragilità, lavorando per rimuovere le disuguaglianze e per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e le povertà educative, per aumentare il benessere delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e per arricchire la loro esperienza educativa, implementando inoltre le risorse per l'arricchimento dell'offerta formativa costruita in solido tra scuola e territorio;
- riconoscono la funzione pubblica e sociale della scuola attraverso la compartecipazione del territorio alla responsabilità educativa.
- rappresentano il processo attraverso il quale le diverse articolazioni del territorio, nelle amministrazioni (ai diversi livelli comunale, di circoscrizione e di quartiere) e nelle organizzazioni della società civile, dialogano con la scuola per arricchire la comprensione delle sfide educative della realtà locale, mettendo a disposizione opportunità e risorse finalizzate allo sviluppo e alla crescita delle competenze di cittadinanza di tutte e di tutti;
- supportano alleanze solide in quanto si pongono l'obiettivo di affrontare i bisogni della comunità educante a partire dalla valorizzazione delle sue risorse;
- si ripropongono di dare attuazione a principi e valori costituzionali, di solidarietà (art. 2), rimozione di ostacoli alla partecipazione democratica (art. 3), comunanza di interessi (art. 43) e sussidiarietà orizzontale (art. 118, comma 4), per i quali tutte le componenti della Repubblica sono impegnate nell'assicurare la realizzazione dell'istruzione e dell'educazione;
- si basano su un approccio partecipativo, cooperativo, solidale di tutta la società e, per questo, si configurano come strumenti per siglare alleanze territoriali tra scuole, enti locali, soggetti del terzo settore, associazioni e rappresentanti della cittadinanza attiva centrate sulla pari dignità e sul reciproco riconoscimento di tutti gli Attori coinvolti.

I Patti di Comunità si basano su:

Co-progettazione: l'azione di una importante e vasta rete coordinata di scuole, istituzioni e terzo settore permette la valorizzazione delle risorse espresse dalla comunità locale. Permette inoltre di attivare, attraverso il modello della progettazione partecipata e la condivisione di esperienze e risorse, percorsi integrati che rappresentano una modalità di innovazione didattica basata sulla centralità del soggetto che apprende. Nello stesso tempo si attiva un processo che rafforza e valorizza la scuola pubblica, come laboratorio sociale e centro di una stabile comunità di pratiche nell'ottica dell'apprendimento permanente.

Sostenibilità: la rete di sostegno e risorse composta di relazioni istituzionali, di associazioni, famiglie, cittadine rivolta a integrare le attività pedagogico-didattiche fornisce modalità, prassi e competenze che danno garanzia di continuità nel tempo. La ricerca coordinata di fonti di finanziamento, l'implementazione della rete coinvolta nelle attività di progetto, il coinvolgimento di aziende e commercianti locali, potranno contribuire alla strutturazione dei percorsi.

Innovazione: il rafforzamento dell'alleanza tra scuola e territorio, che si assumono insieme la responsabilità educativa mettendo al centro i minori e le famiglie come attori consapevoli del cambiamento è un'innovazione di processo quanto mai fondamentale per il sistema educativo; ad essa si aggancia l'innovazione del "risultato formativo" - delle competenze e delle capacità delle studentesse/i - attraverso la promozione di percorsi che abbiano al centro le *"green skills"*, le abilità tecnologiche, scientifiche e culturali indispensabili all'inserimento nel contesto di vita e lavorativo, e le competenze emotive, motorie, artistiche ed espressive fondamentali per rafforzare il "benessere dentro e fuori da scuola".

Inclusione: il Patto tiene conto della diversità dei bisogni di tutti i soggetti coinvolti per favorire la partecipazione e l'apprendimento, ma anche per ridurre l'esclusione e l'emarginazione dei soggetti più fragili e vulnerabili.

Protagonismo e partecipazione: le attività e i progetti che andranno a definirsi avranno il compito di rendere le destinatarie/i tutti più responsabili nei confronti della loro comunità, di far loro partecipare attivamente alla vita della città, oltre a fornire ai minori e alle famiglie maggiori strumenti per la propria crescita personale e intellettuale, sviluppando competenze, conoscenze e talenti, rendendole/i protagoniste/i nella costruzione del proprio futuro.

Dialogo intergenerazionale: il Patto promuove la possibilità di creare spazi di aggregazione e di incontro sociale, creazione di opportunità per alimentare gli scambi, le relazioni e la reciprocità finalizzate al recupero delle relazioni e della solidarietà intergenerazionale.

Sussidiarietà orizzontale: rappresenta il modello di governance del Patto che definisce una rete stabile pubblico/privata che coopera individuando obiettivi e strumenti comuni, che consente quindi di rafforzare il capitale sociale presente nel territorio.

Il territorio coinvolto

Il contesto di riferimento è la città di Budrio in provincia di Bologna.

In questo territorio, insistono alcune autonomie scolastiche costituite da Asilo Nido Comunali e Privati, Direzione Didattica, Istituto Comprensivo e Istituto Istruzione Superiore, Scuola Paritaria.

Il tessuto associativo locale si è dimostrato molto vivace e attivo sul piano territoriale della città; ha collaborato con le scuole del territorio alla realizzazione di vari e importanti progetti finalizzati al contrasto della povertà educativa minorile.

La presenza di importanti aree verdi, inclusi i giardini delle scuole, creano un contesto di riferimento naturalmente orientato alla *green e outdoor education*.

Sempre in questo territorio sono presenti importanti impianti sportivi sia finalizzati ad un uso prevalentemente scolastico, sia da parte dell'associazionismo.

Sono presenti, inoltre, varie strutture culturali e sociali; tra esse si citano teatri, la biblioteca comunale, impianti sportivi.

Chi aderisce al Patto

Il presente patto si configura come uno strumento aperto al territorio. Si tratta dell'inizio di un percorso al quale potranno aderire successivamente anche altri enti. Ogni ente coinvolto successivamente avrà quindi la possibilità di proporre e condividere le proprie attività al fine di aggiornare il presente patto.

Autonomie scolastiche

Direzione Didattica di Budrio

Istituzioni pubbliche del territorio

Comune di Budrio

Associazioni e enti del terzo settore

1. **Cinque Cerchi ssdrl con il Progetto "Cinque Cerchi Lab" rivolto ad alunni della Scuola dell'Infanzia plesso Menarini sede Partengo;**

Firmato digitalmente da

ANTONIO MAGOLIANI

C: IT

2. **Il Centro Sociale e Culturale: Attività di Doposcuola rivolta ad alunni della Scuola Primaria plesso Fedora Servetti Donati;**

3. **Biblioteca Comunale progetto Lettori Volontari rivolto agli alunni della scuola dell'Infanzia.**

Le schede progettuali sono allegate al presente documento.

Obiettivi del Patto

Il Patto Educativo di Comunità risponde alla necessità di attivare un processo integrato tra le principali agenzie del territorio e il terzo settore, rafforzando l'interazione scuola-comunità-territorio che si assumono la responsabilità di essere "Educante".

In particolare intende perseguire i seguenti risultati:

1. Consolidamento delle competenze di base;
2. Aumento del numero degli alunni che partecipano alle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa
3. Aumento del numero delle famiglie degli alunni che partecipano alle attività formative proposte dal patto territoriale
4. Aumento del numero degli spazi (scolastici/extrascolastici) utilizzati in orario pomeridiano dalla comunità territoriale

Il Patto Educativo di Comunità intende perseguire i seguenti obiettivi:

1. rimuovere le disuguaglianze, intervenire sulla dispersione scolastica e promuovere azioni di contrasto della povertà educativa
2. potenziare ed arricchire le competenze, per il benessere e la crescita di bambini e ragazzi da punto di vista educativo e formativo attraverso ambienti di apprendimento innovativi.
3. facilitare la fruizione degli spazi delle scuole durante il giorno promuovendo azioni e interventi che trasformino il territorio in un contesto educativo diffuso

Iniziative e Azioni previste nel Patto Educativo di Comunità

Co-progettazione

- Definizione di strategie ed obiettivi comuni per la valorizzazione di proposte nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale;
- Costruzione di strumenti e modalità di raccordo e di interlocuzione necessari per coordinamento delle azioni e iniziative condivise e comuni, a vantaggio dell'offerta formativa ed educativa rivolta agli alunni/e;

Promozione di eventuali gemellaggi e sistemi di reti con altri Istituti scolastici e enti del Terzo settore.

Firmato digitalmente da
ANTONIO ZUCCHINI

C: IT
"Scuola Aperta"

- Organizzare l'apertura delle scuole per la gran parte dell'arco della giornata, utilizzando gli spazi fruibili delle scuole per sviluppare attività che favoriscano innanzitutto l'autonomia e la responsabilità, l'acquisizione di competenze linguistiche, sportive ed artistiche;
- Possibilità di anticipare l'ingresso o posticipare l'uscita a scuola per le alunne/i che ne fanno richiesta con educatrici/ori dedicati;
- attività di supporto scolastico alle alunne/i attraverso sostegno allo studio e alla socializzazione
- organizzare percorsi teatrali (anche in lingua inglese), musicali, creativo-manuali e di approfondimento delle lingue straniere, volti a promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- sviluppo di occasioni di incontro informale (spazi di creatività e di gioco) o formali (aule studio assistite);
- potenziamento di attività sportive in immediata prosecuzione dell'orario scolastico pomeridiano (società sportive);
- riqualificazione di alcuni spazi scolastici, da destinare ai laboratori stessi e alle attività del territorio, realizzati attraverso percorsi di progettazione partecipata.

Attività nel territorio e con i soggetti operanti

- valorizzazione del patrimonio naturale e conoscenza diretta del territorio attraverso la riscoperta dei giardini scolastici come luoghi didattici, a partire dalle aule all'aperto e dagli orti dei plessi, attraverso percorsi di *outdoor education*;
- attività di Service Learning in cui gli alunni/e sono protagonisti di azioni solidali nei confronti della comunità locale (tutti);
- percorsi di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica destinati ad alunne/i, docenti e genitori;

Alleanza educativa

- Rafforzare la partecipazione dei genitori alla vita della scuola non solo come fruitori di servizi ma come membri attivi della comunità; sviluppo di giornate scolastiche dedicate al coinvolgimento dei genitori.
- Sostenere in generale le famiglie e in particolare quelle delle alunne/i più fragili attraverso il rafforzamento delle competenze linguistiche, culturali e emotivo-relazionali.
- Attivare percorsi di mediazione tra scuola (insegnanti e gruppo classe) e famiglie in situazione di difficoltà, di tutela.
- Implementazione delle collaborazioni con i genitori e individuazione dei percorsi più idonei per farle nascere dove non sono presenti.



Firmato digitalmente da ANTONIO ZUCCHINI
C: IT

- Percorsi di conoscenza della lingua e della cultura italiana, in particolare per mamme di madrelingua non italiana, con contestuale servizio di accoglienza minori in età prescolare.
- Contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo: seminari formativi per docenti e famiglie, laboratori con gli alunni.
- Momenti/eventi formali e informali, volti a definire e consolidare gli aspetti relazionali della comunità territoriale, anche attraverso testimonial.

Destinatari

Il bacino di destinatari principali di questo Patto è composto dagli alunni della Direzione Didattica di Budrio.

Sono destinatari indiretti i genitori, le aziende, i soggetti partner della rete, e i volontari che operano nel territorio e nelle scuole di riferimento.

Suddivisione dei compiti e responsabilità e modalità di collaborazione

Gli Enti sottoscrittori si impegnano ad operare in base ad uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del Patto, conformando la propria attività ai principi della fiducia reciproca, pubblicità, trasparenza, responsabilità.

Nel rispetto del principio di autonomia per il coordinamento delle attività e il miglior esito delle pratiche collaborative previste dal presente Patto, le Parti potranno avvalersi dei seguenti strumenti: incontri periodici di monitoraggio, "tavolo interistituzionale", focus group, incontri pubblici.

Forme di sostegno economico

Le Istituzioni scolastiche coinvolte mettono a disposizioni i propri locali sia interni che esterni come aule, laboratori, cortili, giardini, ecc.

Qualora il Patto Educativo di Comunità abbia ad oggetto azioni e interventi di cura, di gestione condivisa o di rigenerazione dei beni comuni urbani che possono risultare di particolare interesse pubblico e le risorse che gli Attori sono in grado di mobilitare appaiano adeguate, potrà essere richiesta anche all'Amministrazione Comunale l'attribuzione di vantaggi economici a favore delle attività previste nel Patto, quali, a mero titolo esemplificativo, l'uso di immobili di proprietà comunale o la disponibilità di beni strumentali e materiali di consumo necessari alla realizzazione delle attività previste, secondo modalità da concordare.

Le famiglie contribuiscono non solo economicamente ma anche possono condividere le proprie competenze mettendo a disposizione il proprio saper esperienziale o professionale per arricchire i progetti proposti.

Durata e scadenza del Patto

Il presente Patto Educativo di Comunità entra in vigore dalla data della firma dello stesso da parte di tutti i soggetti coinvolti e ha una durata fino al 31 Agosto 2027.

Resta salva la facoltà di recesso per tutte le Parti per giustificati motivi da comunicarsi per iscritto con almeno 2 mesi di preavviso.

Le Parti si riservano la possibilità di rinnovare il presente Patto, con gli stessi termini e condizioni di efficacia, tramite scambio di posta certificata

Firmato
digitalmente da
ANTONIO ZUCCHINI

Trattamento Dati Personali

Le Parti si obbligano al rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di privacy, ponendo in essere tutte le misure necessarie al fine di soddisfare i requisiti di sicurezza imposti dalle predette norme di legge e di regolamento. Le Parti trattano i dati esclusivamente per le finalità del presente patto ed operano come titolari autonomi del trattamento.

Per informazioni più estese in merito al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento n.2016/679 (GDPR) si rinvia ai siti istituzionali.

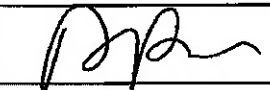
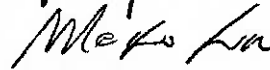
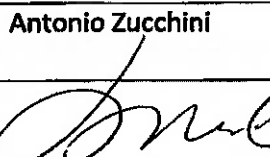
Modifiche ed Integrazioni

Qualsiasi modifica o integrazione al presente Patto potrà essere apportata soltanto mediante altro atto sottoscritto dalle Parti. Accordi verbali presi tra le Parti non sono vincolanti.

Sottoscrizione

Il presente Accordo è sottoscritto dalle Parti con firma digitale o autografa, pena la nullità dello stesso, ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche e integrazioni e del DPCM 13 novembre 2014 recante "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005".

BUDRIO, 02 Ottobre 2026

ENTE/ASSOCIAZIONE	
COMUNE DI BUDRIO	
DIREZIONE DIDATTICA DI BUDRIO	
S.S.D. CINQUE CERCHI S.R.L.	Antonio Zucchini
CENTRO SOCIALE E CULTURALE LA MAGNOLIA	





PROGETTO: "Cinque Cerchi Lab"

SOGGETTO PROPONENTE: S.S.D. CINQUE CERCHI S.R.L. -
P.IVA 02638831202

SEDE LEGALE: BUDRIO, Frazione Mezzolara, via Lumaca 2

CHI SIAMO IN BREVE

firmato digitalmente da
ANTONIO ZUCCHINI

La ex A.S.D. CINQUE CERCHI (oggi S.S.D. CINQUE CERCHI) nasceva grazie alla volontà di cinque colleghi diplomati presso l'ISEF di Bologna di trasferire in maniera trasversale la loro passione per lo SPORT all'interno delle comunità in cui sono cresciuti: le località in cui hanno giocato fin da bambini, le scuole di periferia da dove sono partiti i loro studi, i campi da gioco, i circoli, le piscine, le palestre che li hanno visti protagonisti di vittorie e sconfitte, di gioie e dolori, sempre con il comune denominatore dell'amore per il gioco e il rispetto delle sue regole.

Dal 2007 Società è gestore del Palamezzolara (Budrio), dal 2025 anche del Palacodifiume (Argenta) e Centro sportivo Guido Guidi (Castel Maggiore).

L'esperienza pluriennale nell'organizzazione di centri estivi e di progetti sportivi scolastici, ci colloca quale proposta di riferimento nel settore della promozione sportiva per bambini e adolescenti del territorio.

CONTESTO GENERALE

La scuola è il luogo in cui i bambini crescono, sviluppano autostima, coscienza di sé e del prossimo, apprendono informazioni che li accompagneranno durante tutta la loro vita.

Analogamente, è la sede idonea per promuovere un equilibrato approccio ad attività fisiche regolari

S.S.D.a R.L. CINQUE CERCHI
Via Lumaca 2 MEZZOLARA 40054 BUDRIO (BO)
P.IVA E C.F. 02638831202
www.cinquecerchisport.com - palamezzolara@pec.it



e sviluppare atteggiamenti positivi verso lo sport.

Da anni la nostra Società Sportiva CINQUE CERCHI promuove progetti (**"5 Passi a scuola"** co-finanziato da **Fondazione Benni e Regione Emilia Romagna**) dedicati alle scuole dell'infanzia, di primo e secondo grado, del territorio del Comune di Budrio, con la finalità di incentivare l'attività fisica come prevenzione dei danni causati dalla sedentarietà e promozione di una crescita armoniosa di mente e corpo.

Non tutti i genitori, inoltre, hanno le possibilità (economiche, di tempo, organizzative...) per permettere di svolgere attività fisico/motoria ai propri figli in orario extrascolastico: si palesa pertanto una vera e propria "carenza di movimento", che potrebbe portare alle note problematiche relative ad obesità, problemi posturali e sviluppo di patologie correlate.

Secondo la Società Italiana di Pediatria (www.sip.it) è consigliabile che i bambini facciano attività fisica all'aria aperta almeno 4-5 giorni alla settimana, di cui 3 o 4 volte in maniera organizzata. Occasionali ma altrettanto importanti sono le attività all'esterno, mentre il tempo dedicato a TV, Internet e dispositivi elettronici non dovrebbe superare un'ora al giorno.

Altrettanto importante è inserire in un contesto di apprendimento ludico-motorio, attività esperienziali che coinvolgano più organi di senso, stimolando la creatività dei bambini in particolare nelle fasce di età dell'infanzia (3-5 anni).

Attività che coinvolgano la coordinazione oculo-manuale, la manipolazione, oppure che migliorino le capacità di concentrazione



e l'ascolto di suoni diversi uniti al movimento del corpo seguendo un ritmo, o una posizione di rilassamento, possono tutte fungere da strumento educativo.

CONTESTO SPECIFICO

 Su richiesta di un gruppo di genitori di figli frequentanti la scuola dell'infanzia **C. Partengo** appartenente all'IC Budrio e dell'amministrazione comunale, siamo a cogliere un bisogno di sostegno alle famiglie per un'offerta di servizio extrascolastico.

PROPOSTA

La **S.S.Da R.L. CINQUE CERCHI** in collaborazione con **FONDAZIONE BENNI** si propone di attivare un servizio extrascolastico, in gestione alla società stessa, aperta agli iscritti fino ad un numero massimo di 15, minimo di 8, che vada dal 01\10\26, fino al 30\6\2027 dal lunedì al venerdì, con la presenza di un educatore in possesso di diploma\requisiti ogni 8 bambini.

OBIETTIVI GENERICI

I principi ispiratori del progetto sono essenzialmente 3:

- Supporto alle famiglie in un contesto in cui la presenza attiva di realtà sociali e sportive, consolida il legame virtuoso tra società sportiva e istituzioni.
- Presenza di personale qualificato con competenze specifiche legate all'educazione di bambini nella fascia in oggetto (3-5 anni);
- Proposte di attività ludico ludico-motorie e di laboratori sensoriali mirati ad uno sviluppo armonioso dei bambini, come prevenzione alla sedentarietà e ai danni ad essa correlati.



OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici prefissati sono di molteplice matrice, ovvero:

- favorire il consolidamento della conoscenza di abilità motorie innate, diversificandole per i singoli soggetti:

a) conoscenza del corpo e sue modifiche;

b) percezione sensoriale (vista, udito, ritmo, tatto...);

c) coordinazione (schemi motori, equilibrio, orientamento spazio-tempo);

d) espressività corporea;

e) utilizzare ambienti privi di rischio per lo svolgimento delle attività

- implementare la tutela della salute e l'adozione di corretti stili di vita, intensificare

l'attenzione verso la tutela dell'ambiente e attivare dinamiche relazionali e di approccio diverse per gioco-sport.

TEMPI E METODI

Dal 01\10\26 al 30\6\26 dal lunedì al venerdì, dalle 16:30-18, tenendo fede al calendario scolastico.

Rapporto di 1 educatore ogni 8\10 bambini

Modalità di pagamento concordata con gli interessati.

Programma settimana tipo:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Lecture illustrate	Laboratorio di disegno e acquerello	Giochi e letture in lingua inglese	Giochi motori di base	Laboratorio di disegno e acquerello

(In allegato A elenco istruttori e referenti)

S.S.D.a R.L. CINQUE CERCHI

Via Lumaca 2 MEZZOLARA 40054 BUDRIO (BO)

P.IVA E C.F. 02638831202

www.cinquecerchisport.com - palamezzolara@pec.it



In fede
Martino Farinazzo
Vicepresidente e responsabile progetto
Ssd Cinque Cerchi

firmato digitalmente da
ANTONIO ZUCCHINI
C: IT

allegato a

INSEGNANTI:

dott.ssa LAMBERTINI SOFIA
dott.ssa RAIMONDI SONIA
dott.ssa SAMBRI PATRIZIA
dott.ssa ILARIA MANDRIOLI

COORDINAMENTO:

dott. Martino Farinazzo

S.S.D.a R.L. CINQUE CERCHI
Via Lumaca 2 MEZZOLARA 40054 BUDRIO (BO)
P.IVA E C.F. 02638831202
www.cinquecerchisport.com - palamezzolara@pec.it

Dai FOSSILI, SI OSSERVA L'EVOLUZIONE DELLA VITA

Attraverso la ricerca e l'osservazione dei Fossili, si sviluppano le conoscenze e la consapevolezza di come è evoluta la vita sul nostro Pianeta.

Gli incontri con gli alunni si articolano nel modo seguente:

- 1)-L'origine della vita sul nostro Pianeta
- 2)-L'evoluzione della vita, nel mare e sulla terra
- 3)-Processi e modalità di fossilizzazione
- 4)-Nel corso degli incontri , gli studenti potranno esaminare fossili di diversi periodi e diverse zone del pianeta .

Firma
digitalmente da
ANTONIO ZUCCHINI
C: IT

Destinatari : bambini dall'infanzia alla primaria

Modalità: 4 incontri di 2 ore ciascuna

Aula con utilizzo della LIM

Incontri condotti da : Valerio Orlandini, laureato, esperto di Fossili e Minerali,
vicepresidente del Centro Sociale La Magnolia

BUDRIO 30/09/2026

SCUOLA BENE COMUNE e LA VITA PROFONDA DEL NOSTRO PIANETA

L'obiettivo del corso consiste nell'approfondire la conoscenza sulle modalità di vita e di evoluzione del nostro pianeta, per portare le giovani generazioni maggiori consapevolezza e rispetto verso l'ambiente nel quale viviamo.

Verranno trattati i seguenti contenuti:

- cenni sulla espansione dell'universo e la formazione del nostro sistema solare.
- formazione del nostro Pianeta: la struttura interna, le caratteristiche, le attività e le dinamiche dei vari strati (nucleo, mantello, crosta, celle convettive, dorsali oceaniche, zone di subduzione).
- formazione delle rocce e dei cristalli (con conoscenza diretta di campioni di rocce e cristalli)
- struttura dei cristalli e loro crescita.
- esercitazione pratica di laboratorio con crescita dei cristalli.

Destinatari: alunni della scuola dell'infanzia e della primaria

Modalità: 4 incontri di 2 ore ciascuno

Costo: gratuito

Data e orario: da novembre ad aprile (si può concordare)

Sede: aula con possibilità di utilizzo della LIM o di videoproiettore

Condotta da: Valerio Orlandini, laureato e esperto in Minerali e fossili, vicepresidente del Centro Sociale La Magnolia

BUDRIO 30/09/2026



Firmato
digitalmente
ANTONIO ZUCCHINI
C: IT